

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. – predisposta ai sensi dell'art. 2441 comma 6 del codice civile e dell'art. 72 e secondo lo schema n. 2 dell'allegato 3A del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni – sull'esercizio della delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile.

Il presente documento non è destinato alla distribuzione, direttamente o indirettamente, negli o verso gli Stati Uniti d'America, il Canada, il Giappone o l'Australia. Il presente documento non costituisce né è parte di alcuna offerta o sollecitazione ad acquistare o sottoscrivere titoli negli Stati Uniti d'America. Gli strumenti finanziari citati nel presente documento non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 (il "**Securities Act**"). Gli strumenti finanziari a cui si fa qui riferimento non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America salvi i casi di esenzione dall'obbligo di registrazione previsti dal *Securities Act*. Non ci sarà alcuna offerta pubblica di titoli negli Stati Uniti d'America. La distribuzione della presente documentazione in alcuni Paesi potrebbe essere vietata ai sensi di legge. Le informazioni contenute nel presente documento non sono destinate alla pubblicazione o alla distribuzione in Canada, Giappone o Australia, e non costituiscono un'offerta di vendita in Canada, Giappone o Australia.

Il presente documento contiene previsioni e stime che riflettono le attuali opinioni del *management* in merito ad eventi futuri. Previsioni e stime sono in genere identificate da espressioni come "è possibile," "si dovrebbe," "si prevede," "ci si attende," "si stima," "si ritiene," "si intende," "si progetta," "obiettivo" oppure dall'uso negativo di queste espressioni o da altre varianti di tali espressioni oppure dall'uso di terminologia comparabile. Queste previsioni e stime comprendono, ma non si limitano a, tutte le informazioni diverse dai dati di fatto, incluse, senza limitazione, quelle relative alla posizione finanziaria futura dell'emittente e ai risultati operativi, la strategia, i piani, gli obiettivi e gli sviluppi futuri nei mercati in cui il Gruppo opera o intende operare.

A seguito di tali incertezze e rischi, si avvisano i lettori che non devono fare eccessivo affidamento su tali informazioni di carattere previsionale come previsione di risultati effettivi. La capacità dell'emittente o di raggiungere i risultati previsti dipende da molti fattori al di fuori del controllo del *management*. I risultati effettivi possono differire significativamente (ed essere più negativi di) da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali. Tali previsioni e stime comportano rischi ed incertezze che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi e si fondano su assunti di base. Le previsioni e le stime ivi formulate si basano su informazioni a disposizione alla data della presente Relazione. Non si assume alcun obbligo di aggiornare pubblicamente e di rivedere previsioni e stime a seguito della disponibilità di nuove informazioni, di eventi futuri o di altro, fatta salva l'osservanza delle leggi applicabili.

This document is not for distribution, directly or indirectly, in or into the United States of America, Canada, Japan or Australia. This document does not constitute and is not part of any offer or solicitation to purchase or subscribe for securities in the United States. The financial instruments mentioned in this document were not and will not be registered pursuant to the United States Securities Act of 1933 (the "**Securities Act**"). The financial instruments referred to herein may not be offered or sold in the United States of America other than in the cases of exemption from the registration obligation provided for by the Securities Act. There will be no public offering of securities in the United States of America. The distribution of this documentation in certain Countries might be forbidden pursuant to the law. The information contained in this document is not to be published or distributed in Canada, Japan or Australia, and is not an offer for sale in Canada, Japan, or Australia.

This document contains certain forward-looking statements, estimates and forecasts reflecting management's current views with respect to certain future events. Forward-looking statements, estimates and forecasts are generally identifiable by the use of the words "may," "will," "should," "plan," "expect," "anticipate," "estimate," "believe," "intend," "project," "goal" or "target" or the negative of these words or other variations on these words or comparable terminology. These forward-looking statements include, but are not limited to, all statements other than statements of historical facts, including, without limitation, those regarding the Company's future financial position and results of operations, strategy, plans, objectives, goals and targets and future developments in the markets where the Group participates.

Due to such uncertainties and risks, readers are cautioned not to place undue reliance on such forward-looking statements as a prediction of actual results. The issuer's ability to achieve its projected objectives or results is dependent on many factors which are outside management's control. Actual results may differ materially from (and be more negative than) those projected or implied in the forward-looking statements. Such forward-looking information involves risks and uncertainties that could significantly affect expected results and is based on certain key assumptions.

All forward-looking statements included herein are based on information available as of the date hereof. No undertaking or obligation to update publicly or revise any forward-looking statement, whether as a result of new information, future events or otherwise, except as may be required by applicable law is accepted.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SALINI IMPREGILO S.P.A. – PREDISPOSTA AI SENSI DELL’ART. 2441 COMMA 6 DEL CODICE CIVILE E DELL’ART. 72 E SECONDO LO SCHEMA N. 2 DELL’ALLEGATO 3A DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI – SULL’ESERCIZIO DELLA DELEGA, AI SENSI DELL’ART. 2443 DEL CODICE CIVILE, AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE, IN VIA INSCINDIBILE, A PAGAMENTO, CON L’ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL’ART. 2441, COMMI 5 E 6 DEL CODICE CIVILE

1. PREMESSA	3
2. MOTIVAZIONE DELL’ESERCIZIO DELLA DELEGA E DESTINAZIONE DELL’AUMENTO DI CAPITALE ...	5
3. CONSORZIO DI COLLOCAMENTO E GARANZIA.....	13
4. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE E CONSIDERAZIONI CIRCA LA RISPONDEZZA AI REQUISITI DI CUI ALL’ART. 2441 COMMA 6.....	14
5. EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO PREVISTE	16
6. IMPEGNI DI SOTTOSCRIZIONE.....	16
7. PERIODO DI ESECUZIONE DELL’AUMENTO DI CAPITALE.....	17
8. CARATTERISTICHE DELLE AZIONI	17
9. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA SULL’ANDAMENTO ECONOMICO E SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CONSEGUENTI ALL’ESECUZIONE DELL’AUMENTO DI CAPITALE	18
10. EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI DELL’EVENTUALE DILUIZIONE DI DETTO VALORE	19
11. MODIFICA DELL’ART. 7 DELLO STATUTO SOCIALE.....	20
12. INSUSSISTENZA DEL DIRITTO DI RECESSO.....	20



1. PREMESSA

Come noto (1), in data 4 ottobre 2019 l'Assemblea straordinaria dei soci (l'"**Assemblea**") di Salini Impregilo S.p.A. ("**Salini Impregilo**" o la "**Società**" o l'"**Emittente**") ha approvato, tra l'altro, l'attribuzione di una delega al consiglio di amministrazione della Società *ex art.* 2443 del Codice Civile ad aumentare il capitale sociale dell'Emittente, in via inscindibile e a pagamento, a condizioni e prezzi di mercato, per un importo complessivo (comprensivo del sovrapprezzo) di Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), da liberarsi interamente in denaro e da realizzarsi mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi godimento regolare (ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, di azioni prive del diritto di voto denominate "Azioni B" (2) di cui all'articolo 36 del nuovo testo di Statuto sociale oggetto della proposta relativa al punto 2) dell'ordine del giorno della medesima Assemblea e da questa approvato), con esclusione del diritto di opzione *ex art.* 2441, comma 5, del Codice Civile, da offrire in sottoscrizione esclusivamente a investitori qualificati, tra cui CDPE (come *infra* definita), banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero altri investitori istituzionali, e al socio di controllo dell'Emittente, Salini Costruttori S.p.A. ("**Salini Costruttori**"), il tutto da eseguirsi entro il 30 settembre 2020 (la "**Delega**").

La Delega riflette le intese raggiunte con due separati accordi, entrambi sottoscritti in data 2 agosto 2019, tra la Società, il suo socio di controllo Salini Costruttori e CDP Equity S.p.A. ("**CDPE**"), società controllata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (3) da una parte, come modificato in data 4 novembre 2019 (l'"**Accordo con CDPE**") e la Società e tre delle principali istituzioni finanziarie italiane, Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A. e Banco BPM S.p.A. (le "**Banche Finanziatrici**") (4) dall'altra parte, come modificato in data 6 novembre 2019 (l'"**Accordo con le Banche Finanziatrici**" e, congiuntamente con l'Accordo con CDPE, gli "**Accordi**"), al fine di supportare in via prioritaria un progetto di rafforzamento del settore nazionale delle

(1) Cfr. Avviso di convocazione del 4 settembre 2019 disponibile per la consultazione sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione "*Governance*", sottosezione "*Assemblea degli azionisti*" e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1INFO" all'indirizzo www.1info.it.

(2) Per maggiori informazioni circa le caratteristiche delle Azioni B si rinvia alla "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul 2° punto all'ordine del giorno" pubblicata in data 13 settembre 2019 e disponibile per la consultazione sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione "*Governance*", sottosezione "*Assemblea degli azionisti*" e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1INFO" all'indirizzo www.1info.it.

(3) Cfr. le Informazioni essenziali pubblicate in data 7 agosto 2019 ai sensi dell'articolo 122 del TUF e dell'articolo 130 del Regolamento CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971 ("**Regolamento Emittenti**") e disponibili per la consultazione sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione "*Governance*", sottosezione "*Altri documenti di Governance*" e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1INFO" all'indirizzo www.1info.it.

(4) Cfr. Comunicato stampa del 2 agosto 2019 disponibile per la consultazione sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione "*Investor Relations*", sottosezione "*Comunicati Stampa*" e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1INFO" all'indirizzo www.1info.it.

grandi opere e delle costruzioni denominato “Progetto Italia” (il “**Progetto Italia**” o il “**Progetto**”) e, più in generale, il piano industriale della Società relativo al triennio 2019-2021 (“**Piano Industriale**”) di cui il Progetto fa parte.

In virtù della Delega conferita dall’Assemblea al consiglio di amministrazione: (i) ai fini dell’esercizio della stessa, al consiglio di amministrazione è stato conferito ogni potere per (a) fissare, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie da emettersi, con i limiti di cui all’art. 2438 e/o all’art. 2346, comma 5, del Codice Civile, nonché nel rispetto – quanto al prezzo di emissione – dei parametri, in quanto applicabili, infra precisati; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; nonché (c) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie; (ii) il prezzo di emissione, incluso l’eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni da emettersi in esecuzione della Delega sarà determinato dal consiglio di amministrazione, tenuto conto, tra l’altro, dei criteri, dei limiti e delle formalità di cui all’art. 2441, comma 6, del Codice Civile, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell’operazione, dei corsi di borsa delle azioni di Salini Impregilo S.p.A., nonché dell’applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà pertanto anche essere inferiore alla parità contabile (5).

La presente Relazione è redatta dal consiglio di amministrazione della Società al fine di illustrare (i) le motivazioni per le quali il consiglio di amministrazione intende adesso avviare l’esercizio integrale di tale Delega e, per l’effetto, deliberare un aumento di capitale di Salini Impregilo, in via inscindibile e a pagamento, a condizioni e prezzi di mercato, per un importo complessivo (comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo) di Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), da liberarsi interamente in denaro e da realizzarsi mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi godimento regolare (ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, delle azioni prive del diritto di voto denominate “**Azioni B**”), da offrire in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell’art. 2441 del Codice Civile, esclusivamente a investitori qualificati nell’Unione europea e negli altri Paesi dello Spazio Economico Europeo e istituzionali esteri (il “**Collocamento Istituzionale**”), tra cui CDPE, le Banche Finanziatrici e ulteriori banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero altri investitori istituzionali, e a Salini Costruttori (l’“**Aumento di Capitale**”), nonché (ii) le ulteriori informazioni richieste

(5) Per maggiori informazioni circa la Delega si rinvia alla “Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo sul 1° punto all’ordine del giorno” pubblicata in data 13 settembre 2019 e disponibile per la consultazione sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione “Governance”, sottosezione “Assemblea degli azionisti?” e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato “1INFO” all’indirizzo www.1info.it.

ex art. 2441, comma 6, del Codice Civile e dall'Allegato 3A, Schema n. 2, punti n. 1) e 3), del regolamento approvato da Consob con Delibera n. 11971/1999, come successivamente modificato (il “**Regolamento Emittenti**”).

2. MOTIVAZIONE DELL'ESERCIZIO DELLA DELEGA E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE **Motivazioni dell'Aumento di Capitale**

L'ipotesi di lanciare l'Aumento di Capitale è maturata nel contesto e al fine di supportare in via prioritaria il Progetto Italia, nell'ambito del quale è previsto che la Società rivesta un ruolo centrale, e, più in generale, il Piano Industriale di cui il Progetto fa parte, tenendo conto delle allocazioni, dei criteri e dei principi di riparto previsti nel piano relativo al Progetto Italia (di cui al Piano Industriale), nel rispetto delle previsioni di cui ai predetti Accordi e comunque nell'interesse sociale di Salini Impregilo.

Cenni sul Progetto Italia

Il Progetto Italia è un progetto industriale di sistema che mira al consolidamento in Salini Impregilo, da realizzare attraverso l'acquisizione con l'obiettivo - da valutare caso per caso avuto riguardo all'interesse della Società - di integrarla nella stessa, di aziende, rami di azienda ovvero partecipazioni totalitarie o di controllo di altre società italiane operanti nel settore delle costruzioni (ovvero attraverso l'acquisizione di specifiche commesse di proprietà o titolarità di detti *target*), con l'obiettivo di creare valore per la Società e tutti i suoi *stakeholder*. Il Progetto, in particolare, mira a creare un gruppo con dimensioni, capacità tecniche, *know-how* professionale e solidità patrimoniale, economica e finanziaria tali da competere con i grandi *player* internazionali su scala globale.

Tramite il Progetto Italia, Salini Impregilo – grazie al proprio *track record* operativo, alle proprie qualità e competenze manageriali, al posizionamento competitivo a livello nazionale e internazionale e all'innovazione e modularità del modello organizzativo – si propone come soggetto aggregatore di altre società (o aziende o rami d'azienda) italiane che rappresentano eccellenze nei diversi segmenti del settore delle infrastrutture e delle costruzioni, sia in *bonis*, sia in difficoltà finanziaria (tra le quali ad esempio Astaldi), con l'obiettivo di dar vita ad un Gruppo caratterizzato da:

- economie di scala e ridotta volatilità del portafoglio commesse;
- aggregazione di competenze specialistiche con posizioni di *leadership* in alcune tipologie di progetti e che consentano di cogliere al meglio le opportunità di mercato a livello globale, nonché di implementare una strategia di partecipazione alle gare d'appalto (c.d. *'bidding strategy'*) efficace e finalizzata alla mitigazione dei rischi del portafoglio;

- economie di scopo grazie ad un'ampliata competenza tecnica, in particolare su nicchie di settore (c.d. 'asset class') ad elevata complessità;
- maggiore patrimonializzazione e flessibilità finanziaria, che permetterebbero l'espansione della capacità di investimento in nuove tecnologie, nell'*health & safety* e, più in generale, nell'innovazione di processo e nella digitalizzazione;
- maggiore attrattività per i talenti e il capitale umano.

Grazie alla realizzazione del Progetto Italia e al solido razionale industriale sottostante, inoltre, gli obiettivi di crescita dimensionale, profittabilità e rafforzamento della struttura finanziaria, già previsti nel Piano Industriale di Salini Impregilo, sarebbero perseguiti con una tempistica più stringente e con effetti amplificati.

Il Progetto Italia si propone, inoltre, l'obiettivo di supportare la ripresa del settore nel Paese e aumentare la competitività delle aziende italiane sui mercati internazionali, con benefici non solo per le società che sarebbero oggetto di integrazione, ma anche lungo tutta la filiera delle imprese operanti nel settore dell'edilizia nazionale, ivi incluse le aziende che lavorano in regime di subappalto e fornitura, nonché per l'intero mercato di riferimento.

Ove realizzato con successo, il Progetto Italia, in quanto operazione di sistema, potrebbe infatti potenzialmente generare molteplici effetti positivi per il Paese, tra cui:

- contribuire al prodotto interno lordo;
- supportare l'occupazione;
- fornire supporto ai segmenti correlati del settore;
- contribuire alla realizzazione delle infrastrutture del paese, riattivando molti cantieri attualmente bloccati;
- favorire l'attenzione del settore su temi come innovazione, sostenibilità e sicurezza.

La Società stima di poter completare il Progetto Italia entro un arco temporale di 18 (diciotto) mesi dalla Data di Esecuzione. Laddove alla scadenza del predetto termine il Progetto Italia non fosse interamente realizzato, il termine per la realizzazione dello stesso sarà automaticamente prorogato di ulteriori 18 (diciotto) mesi, salvo che il Consiglio di Amministrazione non ritenga sussistenti i suddetti presupposti con deliberazione assunta a maggioranza qualificata di 4/5 dei suoi componenti e previo parere motivato del Comitato Strategico. In caso di rinnovo automatico - a fronte della conclusione delle trattative relative a tutte le proposte e/o accordi, vincolanti o meno, che siano state formalizzate con alcune delle potenziali controparti individuate nel relativo piano - su istanza dell'Amministratore Delegato, e previo parere del

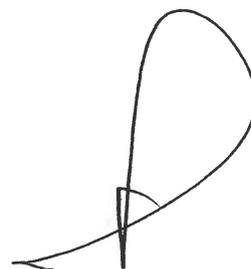
Comitato Strategico, il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza qualificata di 4/5 dei suoi componenti, potrà deliberare la positiva conclusione del Progetto Italia anticipatamente rispetto alla scadenza degli ulteriori 18 (diciotto) mesi come sopra prorogati.

Nel caso in cui il Progetto Italia non sia realizzato entro il predetto orizzonte temporale di 18 (diciotto) mesi, il piano relativo al Progetto Italia di cui al Piano Industriale dovrà essere aggiornato dal Consiglio di Amministrazione con le maggioranze previste nel Nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Esecuzione, previo motivato parere del Comitato Strategico per le parti di sua competenza.

Alcune operazioni del Progetto Italia già avviate o concluse alla data della presente Relazione

Alla data della presente Relazione, nell'ambito del Progetto Italia, Salini Impregilo:

- (a) nel mese di ottobre 2018, ha ottenuto dal Tribunale di Roma la costituzione del diritto di usufrutto sulle società Seli Overseas S.p.A. e Grandi Lavori S.r.l., titolare del 100% di GLF Construction (USA), nell'ottica di una potenziale acquisizione di dette partecipazioni, a seguito di un'offerta irrevocabile di acquisto formulata dall'Emittente. L'operazione di acquisizione di Seli Overseas e GLF Construction è volta a rafforzare la presenza e i rapporti commerciali in aree geografiche di interesse del Gruppo Salini Impregilo oltre che ad acquisire competenze tecniche specializzate nel settore dello scavo di *tunnel* e gallerie (c.d. '*tunneling*');
- (b) in data 14 febbraio 2019, ha presentato ad Astaldi un'offerta (l'"**Offerta Astaldi**" o l'"**Offerta**") avente a oggetto una potenziale operazione di investimento in tale società (l'"**Operazione Astaldi**"), da utilizzarsi a supporto del piano e della proposta concordataria di cui alla domanda di concordato preventivo con continuità aziendale *ex* artt. 160, 161 e 186-*bis*, della legge fallimentare, recanti le indicazioni per il soddisfacimento dei creditori e presentati in pari data da Astaldi medesima il Tribunale di Roma il (rispettivamente, il "**Piano**" e la "**Proposta Concordataria**"; per maggiori informazioni si veda di seguito);
- (c) nell'aprile 2019 ha acquisito le partecipazioni in Cossi Costruzioni S.p.A. detenute da Società Italiana Condotte d'Acqua S.p.A. in amministrazione straordinaria e da Ferfina S.p.A. in amministrazione straordinaria. Alla data della presente Relazione, la Società controlla Cossi Costruzioni S.p.A. con una quota del 63,5%. L'operazione di acquisizione di Cossi Costruzioni S.p.A. è volta al consolidamento e



sviluppo dell'esperienza nella costruzione di *tunnel* e all'ampliamento della presenza del Gruppo Salini Impregilo in Svizzera (6).

Parallelamente, l'Emittente ha avviato delle interlocuzioni con alcuni primari *player* nazionali, raccogliendo l'interesse di CDPE e delle Banche Finanziatrici a supportare il Progetto (7).

All'esito di tali interlocuzioni le parti hanno convenuto sull'opportunità che tale supporto avvenisse nella forma di partecipazione al capitale dell'Emittente e, in data 2 agosto 2019, hanno sottoscritto gli Accordi i quali, *inter alia*, regolano gli impegni di sottoscrizione assunti da tali *partner* e da Salini Costruttori S.p.A., socio di controllo dell'Emittente, in relazione all'Aumento di Capitale (8) meglio descritti nel successivo Paragrafo 6 e, limitatamente all'Accordo con CDPE (i) alcune pattuizioni riguardanti la *governance* dell'Emittente; (ii) l'impegno di Salini Costruttori e di Salini Impregilo, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, a far sì che, come di fatti verificatosi, l'Assemblea riunitasi il 4 ottobre 2019, contestualmente al conferimento della Delega, deliberasse, con efficacia dalla data di esecuzione dell'Aumento di Capitale, le modifiche dello statuto sociale sottoposte all'approvazione della stessa, volte a implementare talune delle predette pattuizioni riguardanti la *governance* dell'Emittente; e (iii) taluni impegni di *lock-up* funzionali al mantenimento della stabilità del controllo dell'Emittente e alla buona riuscita del Progetto Italia. Tali previsioni dell'Accordo con CDPE hanno costituito oggetto di comunicazione al mercato *ex art.* 122 del TUF (9).

L'Operazione Astaldi

Astaldi, società capogruppo dell'omonimo gruppo di società (il "**Gruppo Astaldi**"), le cui azioni sono quotate sul MTA dal 2002, è uno storico *player* a livello globale nel settore delle grandi infrastrutture complesse.

Il Gruppo Astaldi, attivo da oltre 95 anni, sia a livello domestico, sia a livello internazionale, sviluppa iniziative complesse e integrate nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche e grandi opere di ingegneria civile, prevalentemente nei comparti delle infrastrutture di trasporto, degli impianti di produzione energetica, dell'edilizia civile e industriale, del *facility management*, impiantistica e gestione di sistemi complessi.

(6) Cfr. Nota stampa del 3 aprile 2019 disponibile per la consultazione sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione "*Media*", sottosezione "*News e Note Stampa*".

(7) Cfr. Comunicati stampa del 14 febbraio 2019 e del 16 luglio 2019, disponibili per la consultazione sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione "*Investor Relations*", sottosezione "*Comunicati Stampa*" e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "IINFO" all'indirizzo www.1info.it.

(8) Cfr. comunicato stampa del 2 agosto 2019, disponibile per la consultazione sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione "*Investor Relations*", sottosezione "*Comunicati Stampa*" e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "IINFO" all'indirizzo www.1info.it.

(9) Cfr. la nota 3.

Il Gruppo Astaldi è prevalentemente attivo in Italia, Europa e Turchia, Africa (Algeria), America del Nord (Canada, Stati Uniti d'America), America Latina ed Estremo Oriente (Indonesia, India), e opera attraverso due principali linee di *business*: (i) “Costruzioni”, e, (ii) “Concessioni e O&M”.

Come noto, il Gruppo Astaldi verte in una situazione di insostenibilità economico-finanziaria, generata dall'impossibilità di procedere alla raccolta di nuovo capitale/*equity* necessario per bilanciare la struttura del capitale. Per questi motivi, il consiglio di amministrazione di Astaldi, in data 28 settembre 2018, ha deliberato di presentare dinanzi al Tribunale di Roma una domanda di concordato preventivo “con riserva”, ai sensi degli artt. 161, sesto comma, e 186-*bis* della legge fallimentare, prodromica al deposito di una proposta di concordato preventivo in continuità aziendale *ex* artt. 160 e 186-*bis* ss. della legge fallimentare. Il 17 ottobre 2018, il Tribunale di Roma ha ammesso Astaldi alla procedura di concordato preventivo *ex* art. 161, comma 6, della Legge Fallimentare.

Come anticipato sopra, in data 14 febbraio 2019, Salini Impregilo ha presentato ad Astaldi un'offerta avente a oggetto una potenziale operazione di investimento in tale società, da utilizzarsi a supporto della proposta di “continuità diretta” con cui Astaldi avrebbe richiesto l'ammissione alla procedura di concordato preventivo. Astaldi ha quindi depositato presso il Tribunale di Roma il Piano e la Proposta Concordataria.

L'Offerta Astaldi e conseguentemente il Piano e la Proposta Concordataria sono stati successivamente oggetto di aggiornamento e di conferma da parte, rispettivamente, di Salini Impregilo e di Astaldi, in data 15 luglio e 2 agosto 2019 (10), anche al fine di dare atto del progressivo avveramento di talune delle principali condizioni sospensive cui l'efficacia dell'Offerta Astaldi era stata condizionata, tra cui la sottoscrizione, da parte di Salini Impregilo, di uno o più accordi con *partner* istituzionali e finanziari volti a ottenere il necessario supporto alla realizzazione dell'Operazione Astaldi, anche in un'ottica di sistema.

L'Offerta si basa sui contenuti del Piano e della Proposta Concordataria, come da ultimo modificati, e prevede, tra l'altro:

- (a) la continuità diretta del ramo d'azienda relativo alle sole attività di costruzione infrastrutturali (c.d. “ramo d'Azienda EPC”), dell'attività di *facility management* e gestione di sistemi complessi (le cc.dd. “attività O&M”) e di alcune concessioni minori che sottendono attività di EPC; e

(10) Cfr. Comunicato stampa del 2 agosto 2019 disponibile per la consultazione sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione “*Investor Relations*”, sottosezione “*Comunicati Stampa*” e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato “*INFO*” all'indirizzo www.1info.it.

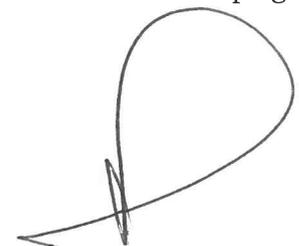
(b) la liquidazione degli altri attivi, che confluiranno in un patrimonio destinato a uno specifico affare da costituirsi ai sensi degli artt. 2447-*bis* e ss. del Codice Civile, coerentemente con le previsioni economico finanziarie indicate nel Piano.

Coerentemente con i contenuti dell'Offerta Astaldi, la manovra finanziaria alla base del Piano e della Proposta Concordataria, su cui si è espresso favorevolmente anche un attestatore indipendente ai sensi della legge fallimentare, prevede in estrema sintesi e senza limitazione:

- (a) un aumento di capitale per cassa di Astaldi, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, da liberarsi in denaro, riservato in sottoscrizione a Salini Impregilo e offerto a un prezzo di emissione per azione prestabilito, i cui proventi saranno destinati al pagamento dei crediti privilegiati e prededucibili, nonché al servizio del Piano di continuità; e
- (b) la soddisfazione parziale dei creditori chirografari con l'attribuzione in loro favore sia di azioni derivanti dalla parziale conversione dei crediti, sia di strumenti finanziari partecipativi emessi da Astaldi a valere sulla liquidazione di *asset* non core segregati a loro favore.

Analogamente a quanto indicato nell'Offerta Astaldi, il Piano e la Proposta Concordataria assumono, tra l'altro, che:

- nel periodo compreso tra l'ammissione di Astaldi alla procedura concordataria e la data dell'adunanza dei creditori, sia deliberata ed attuata la scissione parziale proporzionale della controllata Astaldi Concessioni S.p.A. ("**Astaldi Concessioni**"), all'esito della quale nella società scissa rimarranno unicamente le componenti patrimoniali funzionali alla liquidazione;
 - successivamente alla scissione, nel periodo compreso tra l'approvazione della Proposta Concordataria da parte della maggioranza dei creditori di Astaldi e la data dell'udienza di omologa, il consiglio di amministrazione di Astaldi costituisca un patrimonio destinato ai sensi degli artt. 2447-*bis* ss. del Codice Civile, in cui confluiranno taluni attivi patrimoniali e crediti della stessa Astaldi, inclusa la partecipazione (100%) in Astaldi Concessioni (ovvero nella società scissa), considerando che la delibera di costituzione sarà adottata in un momento successivo alla data di efficacia della scissione parziale proporzionale di Astaldi Concessioni e fermo restando che la costituzione del patrimonio separato sarà sospensivamente condizionata all'omologa definitiva e all'esecuzione dell'aumento di capitale riservato a Salini Impregilo;
- e



- il patrimonio destinato emetta, in una o più soluzioni, gli strumenti finanziari di partecipazione all'affare (ai sensi dell'art. 2447-ter, comma 1, lett. e), del Codice Civile), c.d. 'equity-like', destinati a essere assegnati ai creditori chirografari di Astaldi secondo il rapporto ivi previsto.

All'esito dell'esecuzione del Piano, è previsto che Salini Impregilo venga a detenere una percentuale pari a circa il 65% di Astaldi a seguito dell'aumento di capitale (post-esdebitazione concordataria).

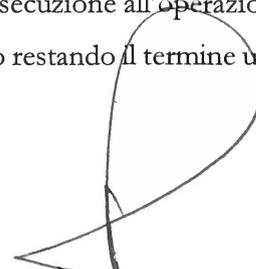
Il Tribunale di Roma, con decreto emesso in data 5 agosto 2019, ha ammesso Astaldi alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale diretta, ritenendo il Piano e la Proposta Concordataria presentati dalla Società - conformemente all'Offerta - attuabili nei termini e con le modalità proposte.

L'Offerta Astaldi rimane in ogni caso condizionata, tra l'altro, al positivo esito della proposta concordataria di Astaldi, con omologa entro il 31 marzo 2021, e all'assenza di eventi che mettano a rischio la fattibilità del Piano di Astaldi, ferme restando le previsioni di legge in materia antitrust e l'assenza della previsione di impegni, condizioni od obblighi a carico di Salini Impregilo e/o di Astaldi.

A giudizio dell'Emittente, il supporto al Piano di Astaldi rappresenta un'opportunità per integrare due importanti aziende nel mercato delle costruzioni di grandi infrastrutture complesse. In particolare l'Emittente ritiene che l'Operazione Astaldi possa consentire la costituzione di un operatore più radicato a livello domestico e più competitivo sul mercato globale, riducendo il distacco dimensionale con i principali concorrenti internazionali. La complementarietà delle geografie e dei comparti infrastrutturali delle due società contribuirà, a giudizio dell'Emittente, a un rafforzamento competitivo del Gruppo Astaldi sul mercato estero, con il conseguimento di sinergie commerciali e operative ascrivibili alla valorizzazione delle rispettive competenze tecniche e commerciali. Il completamento dell'Operazione Astaldi permetterà, inoltre, la continuità dei progetti e delle concessioni che rimarranno in capo ad Astaldi ad esito della procedura concordataria e la preservazione della relativa catena del valore, contribuendo così - a giudizio dell'Emittente - alla stabilizzazione del mercato nazionale delle grandi opere e al settore delle costruzioni nel suo complesso.

Motivazioni dell'esercizio della Delega

Il consiglio di amministrazione, compatibilmente con gli adempimenti normativi di legge e regolamentari da porre in essere anche verso il mercato e avuto riguardo alla quotazione delle azioni ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale e sussistendone le condizioni di mercato, intende dare esecuzione all'operazione di Aumento di Capitale di cui alla Delega medesima entro il 31 dicembre 2019, fermo restando il termine ultimo per l'esercizio della Delega (i.e. il 30 settembre 2020).



Come anticipato in apertura, la proposta di conferire la Delega sottoposta all'Assemblea rispondeva alle intese di cui agli Accordi con CDPE e le Banche Finanziatrici. La scelta, da parte del consiglio di amministrazione della Società di procedere subito all'esercizio della Delega nei termini qui illustrati è determinata in primo luogo dalle attuali favorevoli condizioni di mercato e consente, pertanto, di cogliere al meglio le opportunità di mercato che si sono presentate.

Ragioni dell'esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 commi 5 e 6, del Codice Civile

L'esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, è funzionale a consentire l'ingresso nel capitale sociale dell'Emittente di CDPE e le Banche Finanziatrici in ossequio agli Accordi e si giustifica per i vantaggi per gli azionisti e gli *stakeholders* attuali e futuri che si prevede deriveranno dall'operazione complessivamente oggetto dei predetti Accordi, così come strutturata ai sensi degli stessi e sopra meglio descritta.

Il coinvolgimento di Salini Costruttori nel (e il corrispondente impegno di quest'ultima (cfr. il successivo paragrafo 6) a sottoscrivere una quota del) Aumento di Capitale si giustifica per la rilevanza riconosciuta dalle parti degli Accordi a che il socio di controllo supportasse espressamente tale operazione, assumendo al riguardo anche un impegno finanziario.

Destinazione dei proventi rivenienti dall'Aumento di Capitale

L'Aumento di Capitale, anche in ossequio agli Accordi, è funzionale a reperire risorse finanziarie da destinarsi in via prioritaria alla realizzazione del Progetto Italia (ivi incluse, quindi, l'Operazione Astaldi e le altre operazioni di acquisizione sopra prefigurate) e più in generale del Piano Industriale di cui il Progetto Italia fa parte, tenendo conto delle allocazioni, dei criteri e dei principi di riparto previsti nel piano relativo al Progetto Italia, nel rispetto delle previsioni di cui agli Accordi medesimi e comunque nell'interesse sociale di Salini Impregilo (11).

In caso di mancata omologa del Piano Concordatario di Astaldi, subordinatamente all'ottenimento delle autorizzazioni di legge e regolamentari eventualmente necessarie, le risorse rivenienti dall'Aumento di Capitale e destinate all'Operazione Astaldi nella configurazione attualmente ipotizzata saranno destinate (sempre tenendo conto delle allocazioni, dei criteri e dei principi di riparto previsti nel Piano relativo al Progetto Italia, nel rispetto delle previsioni di cui agli Accordi medesimi e comunque nell'interesse sociale di Salini Impregilo) in via prioritaria (i) a realizzare il finanziamento dell'acquisizione di attivi patrimoniali/rami d'azienda della stessa Astaldi nel contesto di una eventuale successiva procedura di amministrazione

(11) Cfr. la presentazione denominata "*A global player for the infrastructure sector*" del 25 settembre 2019, disponibile per la consultazione sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione "*Investor Relations*", sottosezione "*Presentazioni & Conference Call*".

straordinaria (12) o comunque (ii) a realizzare il finanziamento delle acquisizioni ovvero altre operazioni previste nell'ambito del Progetto Italia.

In altri termini, sebbene l'Operazione Astaldi rappresenti una parte significativa del Progetto Italia, il prospettato Aumento di Capitale non è univocamente funzionale ad essa, rappresentando quest'ultima solo una delle potenziali operazioni di aggregazione con altri operatori italiani del settore ipotizzate e oggetto di tale Progetto.

3. CONSORZIO DI COLLOCAMENTO E GARANZIA

Citigroup Global Markets Limited e Merrill Lynch International, in qualità di *joint global coordinators* e *joint bookrunners* (i "**Joint Global Coordinator**") e Natixis SA, in qualità di *co-global coordinator* ("**Natixis**" o il "**Co-Global Coordinator**"), sono gli istituti finanziari nominati che agiranno nell'ambito del Collocamento Istituzionale di cui all'Aumento di Capitale (13).

A tale riguardo, in data 2 agosto 2019, i *Joint Global Coordinator* hanno sottoscritto con la Società un accordo di pre-garanzia (c.d. *standby pre-underwriting agreement*), ai sensi del quale i *Joint Global Coordinator* si sono impegnati – al verificarsi di talune condizioni – a sottoscrivere un contratto di garanzia (c.d. "*underwriting agreement*") per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione eventualmente rimaste non allocate nell'ambito del Collocamento Istituzionale di cui all'Aumento di Capitale, per un controvalore massimo pari a Euro 150 milioni (14) (il "**Contratto di Collocamento e Garanzia**").

In data 24 ottobre 2019 i *Joint Global Coordinator*, Natixis e la Società hanno sottoscritto un *supplemental standby pre-underwriting agreement* (senza effetti novativi) al fine di disciplinare la nomina di Natixis quale *co-global coordinator* e l'impegno di quest'ultima a sottoscrivere – unitamente ai *Joint Global Coordinator* e al verificarsi di talune condizioni – il Contratto di Collocamento e Garanzia.

(12) In caso di mancata omologa del concordato Astaldi nei termini di cui al Piano e alla proposta Concordataria coerentemente con l'Offerta, Astaldi sarebbe sottoposta a procedure di insolvenza di natura diversa rispetto al concordato preventivo (verosimilmente, l'amministrazione straordinaria di cui alla legge fallimentare). In tal caso le operazioni di liquidazione degli attivi patrimoniali e/o rapporti giuridici a soggetti terzi sarebbe regolate da specifiche di tale diversa procedura concorsuale e gestita dagli organi della stessa all'uopo nominati, i quali dovrebbero identificare gli *asset* da porre in vendita singolarmente o raggruppandoli (singoli contratti, rami d'azienda ovvero altra perimetrazione degli attivi patrimoniali), nonché le modalità procedurali e la tempistica della relativa liquidazione. Per tali ragioni, alla data della presente Relazione non è possibile fornire un'informativa di qualsivoglia natura circa le modalità e i termini dell'eventuale acquisizione di attivi patrimoniali/rami d'azienda da Astaldi ulteriore rispetto a quanto già illustrato nella presente Relazione medesima.

(13) Cfr. Nota stampa del 12 agosto 2019 disponibile per la consultazione sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione "*Media*", sottosezione "*News e Note Stampa*".

(14) Cfr. Comunicato stampa del 2 agosto 2019 disponibile per la consultazione sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione "*Investor Relations*", sottosezione "*Comunicati Stampa*" e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1INFO" all'indirizzo www.1info.it.

È previsto che il Contratto di Collocamento e Garanzia relativo all'Aumento di Capitale sia stipulato, al verificarsi delle condizioni previste dal c.d. *standby pre-underwriting agreement*, come modificato e integrato dal *supplemental standby pre-underwriting agreement*, nell'imminenza dell'avvio del Collocamento Istituzionale.

Si precisa, infine, che prima dell'avvio del Collocamento Istituzionale, potrebbero essere individuate ulteriori istituzioni finanziarie che parteciperanno al consorzio di garanzia del collocamento istituzionale nell'Aumento di Capitale.

4. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE E CONSIDERAZIONI CIRCA LA RISPONDEZZA AI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 2441 COMMA 6

L'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, stabilisce – quale condizione per avvalersi dell'esclusione del diritto di opzione – che il prezzo di emissione sia determinato in base al valore del patrimonio netto (da intendersi in senso economico e non solamente contabile), tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre, e che ciò sia confermato in apposita relazione da parte di un revisore legale o di una società di revisione legale.

Fermo quanto precede avuto riguardo alla cornice normativa, il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale (il “**Prezzo di Sottoscrizione**”) sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società, d'intesa con i *Joint Global Coordinator* e nel contesto di una seconda e ultima delibera di completamento dell'esecuzione della Delega, al termine dell'offerta, in misura identica per ciascuno dei destinatari della stessa complessivamente considerata, fermo restando che il Prezzo di Sottoscrizione sarà determinato al termine del Collocamento Istituzionale da realizzarsi mediante una procedura di *bookbuilding*, in linea con la migliore prassi di mercato per operazioni internazionali similari (il “**Prezzo di Bookbuilding**”), nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2441, 6° comma, cod. civ. ovvero sia anche tenendo conto dei riferimenti di valore intrinseco del titolo ottenuti mediante stime basate su metodi di generale accettazione.

In sintesi, il metodo del *bookbuilding* si articola come segue:

- (i) una volta avviato il Collocamento Istituzionale, i *Joint Global Coordinator* intraprendono un'attività di *marketing* per verificare la disponibilità degli investitori istituzionali a sottoscrivere le azioni offerte in quel determinato momento e alla luce delle esistenti condizioni di mercato. Sarà discrezione della Società, d'intesa con i *Joint Global Coordinator*, determinare se avviare il Collocamento Istituzionale:
 - a) sulla base di un intervallo di prezzo indicativo (c.d. *price range*) compreso in una forchetta massima del 20% tra il prezzo massimo e minimo (da definirsi tenendo conto (a) delle

condizioni generali di mercato prevalenti a livello nazionale e internazionale in prossimità dell'avvio del Collocamento Istituzionale; (b) della volatilità del titolo Salini Impregilo; (c) delle eventuali indicazioni d'interesse ricevute dagli investitori in sede di *pre-marketing* dell'Operazione; e (d) dell'andamento del titolo Salini Impregilo); ovvero

- b) senza utilizzare un intervallo di prezzo indicativo;
- (ii) gli investitori istituzionali che hanno manifestato un interesse comunicano agli istituti finanziari che partecipano al consorzio di collocamento e garanzia la loro intenzione (non vincolante) di sottoscrivere un determinato numero di azioni ovvero un determinato controvalore a un determinato prezzo (c.d. ordine). Un singolo investitore può formulare più ordini, specificando il numero di azioni ovvero il controvalore che è disponibile a sottoscrivere a diversi livelli di prezzo;
- (iii) gli ordini vengono registrati nel libro degli ordini tenuto dai membri del consorzio di collocamento e garanzia del Collocamento Istituzionale;
- (iv) al termine del periodo di *bookbuilding*, la Società, d'intesa con i *Joint Global Coordinator*, esamina il contenuto del libro degli ordini e, in linea con la prassi di mercato per operazioni similari, determina il prezzo a cui il c.d. *book* è allocabile tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato mobiliare domestico e internazionale e della quantità e qualità delle manifestazioni d'interesse ricevute dagli investitori istituzionali;
- (v) una volta stabilito il Prezzo di Sottoscrizione, la Società identifica gli investitori a cui assegnare le azioni e il numero di azioni da assegnarsi.

Il Prezzo di *Bookbuilding* è quindi il risultato di un processo competitivo (articolato in modo tracciabile e seguendo un processo standardizzato), nel quale gli investitori istituzionali possono immettere ordini per prezzi e quantità differenti, ma pur sempre in un contesto “di mercato” che induce tali investitori a formulare proposte adeguatamente ponderate ed equilibrate.

Il Prezzo di Sottoscrizione sarà comunque in ogni caso pari o inferiore al minore tra (i) la media dei prezzi VWAP (*Volume Weighted Average Price*) dei 5 (cinque) giorni di borsa aperta precedenti l'avvio del Collocamento Istituzionale e (b) il prezzo di chiusura dell'ultimo giorno del Collocamento Istituzionale, ovvero alla chiusura del periodo di *bookbuilding*.

Al fine di determinare il prezzo al quale sono disposti a partecipare all'offerta, gli investitori istituzionali, in conformità alla prassi consolidata in operazioni similari, considerano il prezzo di borsa e i seguenti fattori:

- (i) **liquidità del titolo**, sia in termini assoluti che in relazione al flottante della società;
- (ii) **volatilità del titolo** anche con specifico riferimento alle caratteristiche e dimensione dell'operazione;
- (iii) **recente evoluzione del titolo**;
- (iv) **dimensione dell'offerta** (in termini assoluti, in relazione alla liquidità del titolo di cui sopra e comparata con precedenti offerte similari);
- (v) **condizioni di mercato al momento dell'offerta**.

Alla luce di quanto precede, si ritiene che la procedura ipotizzata per la formazione del Prezzo di Sottoscrizione (i.e. la procedura di *bookbuilding*) sia adeguata ai fini di quanto previsto dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile (i.e. che il prezzo di sottoscrizione sia determinato in base al patrimonio netto, da intendersi in senso economico e non solamente contabile, e tenga conto dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre), e ciò in quanto detti valori risultano considerati e "fattorizzati" in via diretta o mediata (in quanto parametri presi in considerazione dai soggetti coinvolti nei relativi procedimenti di formazione) nella formazione del Prezzo di *Bookbuilding*. Si tratta, in definitiva, di una procedura di determinazione del prezzo idonea ad esprimere il ponderato apprezzamento di un mercato altamente qualificato del valore economico della emittente, e dunque, come tale, del tutto coerente con le prescrizioni della norma codicistica di riferimento.

La società di revisione KPMG S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti di Salini Impregilo, esprimerà il proprio parere sulla congruità con riferimento ai criteri testé descritti ai sensi del combinato disposto degli artt. 2443 e 2441, comma 6, del Codice Civile, dell'art. 158 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"). Il parere verrà messo a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge, unitamente alla presente Relazione. La medesima KPMG S.p.A. completerà poi il proprio parere al momento dell'applicazione dei criteri che porteranno alla definizione dell'importo finale che sarà determinato dal consiglio di amministrazione quale Prezzo di Sottoscrizione nell'ulteriore e ultima delibera di esecuzione della Delega.

5. EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO PREVISTE

Non sono previste forme di collocamento ulteriori rispetto alla procedura di *bookbuilding* nell'ambito del Collocamento Istituzionale, che avrà a oggetto l'intero Aumento di Capitale.

6. IMPEGNI DI SOTTOSCRIZIONE

Gli Accordi prevedono, subordinatamente al verificarsi di talune condizioni, impegni di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte:

- (i) di CDPE per massimi Euro 250 milioni; l'Accordo con CDPE prevede che immediatamente prima del lancio dell'offerta, CDPE possa, a sua assoluta discrezione, decidere se avere anche un'allocazione minima garantita ed in tal caso il suo obbligo di sottoscrizione è condizionato a che tale allocazione minima garantita sia effettivamente riconosciuta a CDPE;
- (ii) delle Banche Finanziatrici per complessivi massimi Euro 150 milioni, ripartiti nelle proporzioni tra le stesse concordate; l'Accordo con le Banche Finanziatrici non prevede alcuna allocazione garantita;
- (iii) di Salini Costruttori, per complessivi Euro 50 milioni; l'Accordo con CDPE prevede che tale ammontare sarà garantito a Salini Costruttori nell'ambito dell'allocazione delle azioni.

Il numero di azioni ordinarie di nuova emissione oggetto di effettiva allocazione e conseguente sottoscrizione da parte di Salini Costruttori, CDPE e le Banche Finanziatrici in ottemperanza ai predetti impegni – ferma l'allocazione minima garantita di cui al precedente punto (i) – potrà essere progressivamente ridotto *pro quota* rispetto agli ammontari di cui sopra in funzione degli esiti della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale nell'ambito del Collocamento Istituzionale (15). Tale eventuale riduzione sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo, d'intesa con i *Joint Global Coordinators*, a valle della procedura di *bookbuilding*.

7. PERIODO DI ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Ai sensi della Delega, l'Aumento di Capitale dovrà essere eseguito entro il termine del 30 settembre 2020.

Fermo quanto precede, con l'esercizio della Delega si propone di stabilire che l'Aumento di Capitale sia eseguito entro il 31 dicembre 2019.

8. CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

In esecuzione dell'Aumento di Capitale saranno emesse azioni ordinarie della Società aventi godimento pari a quello delle azioni ordinarie in circolazione alla data dell'emissione restando inteso che –ove un soggetto diverso dal socio di maggioranza relativa della Società in base alle risultanze dell'art. 120 del TUF verrebbe a detenere, ad esito e per effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, una partecipazione al capitale votante di Salini Impregilo superiore alla soglia che determina il sorgere dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulla Società ai sensi dell'art. 106 del TUF (la “**Soglia OPA**”) – le azioni saranno emesse

(15) Al riguardo, si segnala che, nell'Accordo con le Banche, Salini Costruttori si è impegnata a rinunciare alla riduzione *pro quota* del proprio impegno di sottoscrizione.



come azioni prive del diritto di voto denominate “Azioni B” per la porzione di partecipazione azionaria alla Società sottoscritta dal suddetto soggetto in eccedenza rispetto alla Soglia OPA.

Tali Azioni B si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto 1:1, con le modalità previste dallo Statuto sociale nei seguenti casi: (i) in caso di perfezionamento del trasferimento a qualsiasi titolo di Azioni B in favore di soggetti diverso dal titolare originario; e (ii) in qualsiasi momento, su richiesta scritta del titolare, per tutte o parte delle Azioni B detenute, ove tale conversione non determini il superamento della Soglia OPA in capo a quest’ultimo (singolarmente o in concerto con altri azionisti).

Per maggiori informazioni circa le caratteristiche delle Azioni B si rinvia alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. sul 2° punto all’ordine del giorno dell’Assemblea straordinaria del 4 ottobre 2019, recante: “*Modifica degli articoli 1 (Denominazione sociale), 7 (Capitale sociale), 13 (Caratteristiche delle azioni), 18 (Assemblea) 20 (Amministrazione e Rappresentanza), 21 (Amministrazione e Rappresentanza), 22 (Amministrazione e Rappresentanza), 23 (Amministrazione e Rappresentanza), 24 (Amministrazione e Rappresentanza), 25 (Amministrazione e Rappresentanza), 27 (Amministrazione e Rappresentanza), 29 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale e introduzione nello Statuto Sociale dei nuovi articoli 13 bis (Caratteristiche delle azioni), 13 ter (Caratteristiche delle azioni), 13 quater (Caratteristiche delle azioni), 26 (Amministrazione e Rappresentanza), 36 (Azioni B), 37 (Disposizioni Transitorie) e 38 (Disposizioni Transitorie). Delibere inerenti e conseguenti*”, pubblicata in data 13 settembre 2019 e disponibile per la consultazione sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione “Governance”, sottosezione “Assemblea degli azionisti” e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato “1INFO” all’indirizzo www.1info.it. Per mera completezza si rammenta che detta Assemblea ha approvato le modifiche in questione.

9. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA SULL’ANDAMENTO ECONOMICO E SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CONSEQUENTI ALL’ESECUZIONE DELL’AUMENTO DI CAPITALE

Alla data della presente Relazione, La Società ha pubblicato la Relazione finanziaria annuale 2018 e la Relazione finanziaria semestrale 30 giugno 2019. Le informazioni sugli effetti patrimoniali e finanziari pro-forma conseguenti all’esecuzione dell’Aumento di Capitale vengono qui fornite.

Si riportano di seguito i principali dati sulla base dei quali sono stati determinati gli effetti derivanti dall’Aumento di Capitale:

Capitale sociale attuale	Euro 544.740.000
--------------------------	------------------

Patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2018	Euro 845.199.731
Numero azioni ordinarie attuale	492.172.691 (16)
Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2019 (€/000)	Euro 1.011.387
Ammontare aumento di capitale (ed eventuale sovrapprezzo)	Euro 600.000.000

A seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale, il capitale sociale e la riserva sovrapprezzo si incrementerebbero di Euro 600.000.000, nelle rispettive misure che saranno definite dal Consiglio di Amministrazione in sede di definizione del Prezzo di Sottoscrizione; pertanto, il patrimonio netto della Società si incrementerebbe di complessivi Euro 600.000.000, passando da Euro 845.199.731 (dato al 31 dicembre 2018) ad Euro 1.445.199.731 (dato pro - forma al 31 dicembre 2018), mentre il patrimonio netto consolidato, misurato alla data del 30 Giugno 2019, passerebbe da Euro 1.011.387 migliaia ad Euro 1.611.387 migliaia (dato pro - forma al 30 Giugno 2019), senza considerare i costi accessori legati all'operazione.

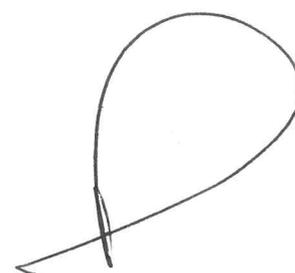
Dall'operazione deriverebbe un aumento delle disponibilità finanziarie nette, per un importo pari all'incremento del patrimonio netto senza considerare i costi accessori legati all'operazione e pertanto di Euro 600.000.000.

10. EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI DELL'EVENTUALE DILUIZIONE DI DETTO VALORE

Il Prezzo di Sottoscrizione (e, per l'effetto, il numero di nuove azioni nonché la ripartizione dello stesso tra capitale e sovrapprezzo) sarà determinato, ad esito della procedura di *bookbuilding*, in un momento successivo rispetto alla data di pubblicazione della presente Relazione (*gr.* paragrafo 4).

Conseguentemente, alla data della presente Relazione non è possibile determinare gli effetti sul valore unitario delle azioni in termini di diluizione del valore.

⁽¹⁶⁾ L'Emittente ha altresì emesso 1.615.491 azioni di risparmio



11. MODIFICA DELL'ART. 7 DELLO STATUTO SOCIALE

Di seguito è illustrata la modifica che si propone di apportare al testo dell'art. 7 dello Statuto sociale, vale a dire l'inserimento di un ultimo capoverso del tenore di quello sotto riportato, invariato tutto il resto.

“Il Consiglio di Amministrazione, in data 6 novembre 2019, in esecuzione integrale della delega che precede, ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, in via inscindibile e a pagamento, a condizioni e prezzi di mercato, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, per un importo di Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da liberarsi interamente in denaro e mediante emissione di azioni ordinarie ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, delle azioni prive del diritto di voto denominate “Azioni B” di cui all'articolo 36 dello Statuto sociale, da riservare in sottoscrizione esclusivamente a Salini Costruttori S.p.A. e a investitori qualificati, tra cui CDP Equity S.p.A., banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero altri investitori istituzionali.

Il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni così emesse, incluso l'eventuale sovrapprezzo, sarà pari a quello che lo stesso Consiglio fisserà con successiva delibera, d'intesa con le banche agenti in qualità di joint global coordinator, al termine dell'offerta, in misura identica per ciascuno dei destinatari dell'offerta complessivamente considerata, e in ogni caso, anche tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 2441, 6° comma, cod. civ., fermo restando che tale prezzo sarà determinato al termine di un collocamento istituzionale da realizzarsi mediante una procedura di c.d. bookbuilding in linea con la prassi di mercato per operazioni simili tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato mobiliare domestico e internazionale e della quantità e qualità delle manifestazioni d'interesse ricevute dagli investitori istituzionali.

Ai sensi dell'art. 2439, 2° comma, cod. civ., l'aumento di capitale che precede dovrà essere integralmente sottoscritto entro il termine massimo del 31 dicembre 2019, per un ammontare totale pari a Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo.”

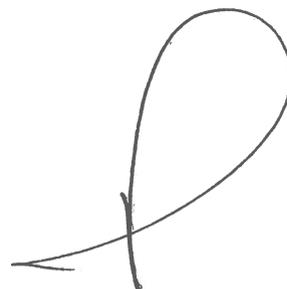
12. INSUSSISTENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Si segnala che la modifica statutaria proposta non rientra in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

***** ** *****

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

“il Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo:



(i) preso atto della “Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione” e delle proposte ivi contenute;

(ii) preso atto della relazione ex art. 2441, comma 6, del Codice Civile emessa da KPMG S.p.A; e

(ii) preso atto dell’attestazione del Collegio Sindacale che l’attuale capitale sociale di Salini Impregilo S.p.A. è pari ad Euro 544.740.000, suddiviso in n. 492.172.691 azioni ordinarie e 1.615.491 azioni di risparmio, prive di valore nominale, ed è interamente sottoscritto e versato;

DELIBERA

- 1. di dare avvio all’esercizio integrale alla delega conferita ex artt. 2443 e 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, a pagamento e in via inscindibile, a condizioni e prezzi di mercato, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell’art. 2441 del Codice Civile, per un importo di Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo, da liberarsi interamente in denaro e mediante emissione di azioni ordinarie – ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, nuove azioni prive del diritto di voto denominate “Azioni B” di cui all’articolo 36 dello Statuto sociale – prive del valore nominale;*
- 2. di dichiarare inscindibile l’aumento di capitale per Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00), comprensivi dell’eventuale sovrapprezzo, salvi eventuali arrotondamenti per difetto a seguito della determinazione del prezzo di sottoscrizione e del numero di azioni oggetto della medesima;*
- 3. di stabilire che il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni così emesse, incluso l’eventuale sovrapprezzo, sarà pari a quello che lo stesso Consiglio firserà con successiva delibera da assumersi con le forme di legge, d’intesa con le banche agenti in qualità di joint global coordinator, al termine dell’offerta, in misura identica per ciascuno dei destinatari dell’offerta complessivamente considerata, fermo restando che, tale prezzo (i) sarà determinato al termine di un collocamento istituzionale da realizzarsi mediante una procedura di c.d. bookbuilding in linea con la prassi di mercato per operazioni similari tenendo conto, tra l’altro, delle condizioni del mercato mobiliare domestico e internazionale e della quantità e qualità delle manifestazioni d’interesse ricevute dagli investitori istituzionali e (ii) non potrà essere superiore al minore tra (i) la media dei prezzi VWAP (Volume Weighted Average Price) dei 5 (cinque) giorni di borsa aperta precedenti l’avvio del Collocamento Istituzionale e (b) il prezzo di chiusura dell’ultimo giorno del Collocamento Istituzionale, ovvero alla chiusura del periodo di bookbuilding, in ogni caso nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 2441, 6° comma, cod. civ. ovvero sia anche tenendo conto dei riferimenti di valore intrinseco del titolo ottenuti mediante stime basate su metodi di generale accettazione;*
- 4. di offrire in sottoscrizione le azioni così emesse esclusivamente a Salini Costruttori S.p.A. e a investitori qualificati, tra cui CDP Equity S.p.A., banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero altri investitori istituzionali;*

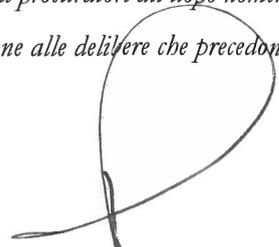
5. *di stabilire che, ai sensi dell'art. 2439, 2° comma, cod. civ., l'aumento di capitale dovrà essere integralmente sottoscritto entro il termine massimo del 31 dicembre 2019, per un ammontare totale pari a Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo;*
6. *di rinviare a una successiva riunione del Consiglio, nel rispetto dell'art. 2443, terzo comma, cod. civ., la determinazione delle condizioni finali del suddetto aumento di capitale, ivi incluso il puntuale prezzo di sottoscrizione ed eventualmente la parte da imputare a sovrapprezzo;*
7. *di modificare l'art. 7 (sette) dello Statuto sociale inserendo, dopo il quinto comma, il comma di seguito riportato:*

“Il Consiglio di Amministrazione, in data [●], avviando l'integrale esecuzione della delega che precede, ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, in via inscindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, per un importo di Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, delle azioni prive del diritto di voto denominate “Azioni B” di cui all'articolo 36 dello Statuto sociale, da riservare in sottoscrizione esclusivamente a Salini Costruttori S.p.A. e a investitori qualificati, tra cui CDP Equity S.p.A., banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero altri investitori istituzionali.

Il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni così emesse, incluso l'eventuale sovrapprezzo, sarà pari a quello che lo stesso Consiglio fisserà con successiva delibera da assumersi con le forme di legge, d'intesa con le banche agenti in qualità di joint global coordinator, al termine dell'offerta, in misura identica per ciascuno dei destinatari dell'offerta complessivamente considerata, e in ogni caso, anche tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 2441, 6° comma, cod. civ., fermo restando che, tale prezzo sarà determinato al termine di un collocamento istituzionale da realizzarsi mediante una procedura di c.d. bookbuilding in linea con la prassi di mercato per operazioni similari tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato mobiliare domestico e internazionale e della quantità e qualità delle manifestazioni d'interesse ricevute dagli investitori istituzionali;

Ai sensi dell'art. 2439, 2° comma, cod. civ., l'aumento di capitale che precede dovrà essere integralmente sottoscritto entro il termine massimo del 31 dicembre 2019, per un ammontare totale pari a Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo”;

8. *di conferire all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed*



esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati e allo Statuto sociale ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese ovvero per effetto dell'esecuzione delle operazioni oggetto delle odierne deliberazioni, in rappresentanza della Società.

***** ** *****

Milano, 6 novembre 2019



per il Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A.

L'Amministratore Delegato Dott. Pietro Salini

